

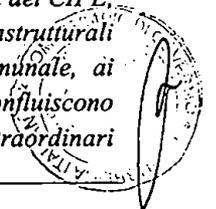
**COMMISSARIO di GOVERNO***Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 139 del 28.1.2022

PATTO PER IL SUD -ME_17790_Saponara - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790 - CUP J39D16001810001 - CIG Z1B3481B37;

Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione esito di gara per l'affidamento dei lavori, sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari



delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (art. 47 – 56), in deroga

al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” nel territorio del Comune di Saponara – Codice CARONTE SI_1_17790 - è tra quelli individuati dalla già citata Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 29 novembre 2020 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.200.000,00, concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Vista** la Disposizione n. 2 del 23 agosto 2012, con la quale, è stato approvato il piano degli interventi, ex art.1 comma 3 dell’OCDPC n.11/2012, in cui all’allegato A è stato individuato l’intervento con codice “Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell’abitato di Scarcelli” nel territorio del Comune di Saponara (ME) – cod. 71_041 per l’importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Premesso che**
- con l’OCDPC n. 11 del 25 giugno 2012 sono stati regolati gli “interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio della provincia di Messina nei mesi di febbraio e marzo 2011 ed il giorno 22 novembre 2011”;
 - con l’OCDPC n. 71 del 29 marzo 2013 (che individua la Regione Siciliana quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi nel territorio della provincia di Messina in conseguenza degli interventi dei mesi di febbraio-marzo 2011 ed il giorno 22 novembre 2011 di cui all’OCDPC n. 11/2012) il Dirigente Generale del DRPC è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione Siciliana nel coordinamento degli interventi conseguenti agli eventi del 22.11.2011;
 - il piano ex art. 1 co. 3 dell’OCDPC n. 11 del 25.06.2012, prevede l’intervento denominato “Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell’abitato di Scarcelli” nel territorio del Comune di Saponara (ME) – cod. 71_041 per l’importo complessivo di € 2.000.000,00;
- Vista** la nota protocollo n. 31263 del 30.05.2017, assunta agli atti di questo Ufficio al n. 3194 del 05.06.2017, con la quale il DRPC – Servizio interventi difesa attività del territorio, al fine di realizzare le opere compiute ed organiche, ha ritenuto di rappresentare la necessità di unificare i due interventi succitati e realizzare le opere in cofinanziamento, (**ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza

centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 Importo € 4,200,000.00 - e Cod. 71_041 Saponara “Contenimento dei terrazzamenti, regimentazione e convogliamento delle acque per la mitigazione del rischio nel versante a monte dell’abitato di Scarcelli” nel territorio del Comune di Saponara (ME), Importo € 2.000.000,00), per un importo complessivo di € 6.200.000,00, affidando l’attuazione allo scrivente Ufficio.

- Visto** il Decreto n. 596 del 8 settembre 2017 con il quale l’Ing. Vincenzo Salantri, funzionario del DRPC Sicilia/Servizio Interventi di Difesa Attiva del Territorio, già nominato con nota prot. n. 31263 del 30 maggio 2017, è stato confermato RUP dell’intervento **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2290 del 22/11/2021 con il quale, nell’ambito dell’intervento individuato con il codice interno **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790” è stato finanziato l’importo complessivo pari ad € **6.200.000,00**, al fine di garantire la copertura della spesa necessaria per l’affidamento dei lavori de quo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2517 del 21/12/2021 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori per l’esecuzione dell’intervento individuato con codice **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790;
- Vista** la richiesta di inserzione dell’esito di gara per l’affidamento dei lavori, relativo all’intervento **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790”, effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 21 dicembre 2021, con indicazione del relativo preventivo pari ad € **1.458,84 IVA inclusa**;
- Vista** la pubblicazione dell’esito di gara per l’appalto dei Lavori, sulla GURI V Serie Speciale n. 148 del 24 dicembre 2021, relativo all’intervento individuato con il codice interno all’intervento **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790”;
- Vista** la fattura n. 1221013821 del 24 dicembre 2021 emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione dell’esito di gara per l’affidamento dei lavori per l’esecuzione dell’intervento de quo, acquisita agli atti in data 11/01/2022 con prot. n. 206, per un importo complessivo pari ad **1.458,84 IVA inclusa**;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” rilasciata dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 12 marzo 2021, trasmessa per mezzo mail ed acquisita agli atti in data 15/03/2021 con prot. n. 1127;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 30 Ottobre 2021, prot. n. INAIL_29883229, acquisito agli atti con prot. n. 13474 del 3 Novembre 2021 - scadenza 27/02/2022;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell’art. 73, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell’art. 5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione stessa;
- Ritenuto** necessario specificare che, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell’intervento de quo e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall’aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;
- Considerato** l’art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che “*per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell’articolo 31 del*

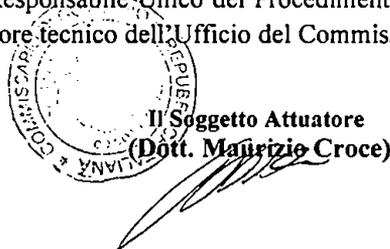
testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni...per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze";

Ritenuto di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad **€ 1.458,84** IVA inclusa, relativo alla fattura n. 1221013821 del 24 dicembre 2021 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., riguardante l'esito di gara per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione dell'intervento de quo, pubblicato in GURI V Serie Speciale;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno PATTO PER IL SUD – **ME_17790_Saponara** - “Progetto per la messa in sicurezza centro abitato della frazione di Scarcelli” - Codice ReNDis 19IRA72/G1 - Codice Caronte SI_1_17790”, il finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo di **€ 1.458,84 (millequattrocentocinquantesette/84)**, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., propedeutico al pagamento delle spese di inserzione dell'esito di gara per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione dell'intervento de quo in GURI V Serie Speciale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.
- Articolo 3** di disporre il pagamento dell'importo netto di **€ 1.195,77 (millecentonovtacinque/77)**, relativo alla fattura n. 1221013821 del 24 dicembre 2021 (SDI 6413098178) emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589, per le spese di inserzione dell'esito di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010.
- Articolo 4** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 263,07 (duecentosessantatre/07)** da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.
- Articolo 5** Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.


Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)